# COMUNE DI ALONTE PROVINCIA DI VICENZA

P.I.

Elaborato

A.A.

R

2

# Piano degli Interventi

Dichiarazione di Non Incidenza (D.G.R. Veneto 3173/2006)

Adottato con Del.C.C. Approvato con Del.C.C.



IL SINDACO Luigi Tassoni

UFFICIO TECNICO COMUNALE AREA URBANISTICA Arch. Andrea Dovigo Geom. Giuseppe Trevisan

IL PROGETTISTA dott. pian. ter.le Alice Zanella STUDIO ASSOCIATO ZANELLA ARCHITETTURA E URBANISTICA Via Vittime delle Foibe, 74/6 36025 Noventa Vicentina (VI) Tel 0444 787040 Fax 0444 787326 info@studiozanella.it

STUDIO Benincà Analisi Agronomiche e Ambientali dott. agr. Gino Benincà

dott, agr. Pierluigi Martorana

dott. p.a. Giacomo De Franceschi

I Collaboratori dr.for. Filippo Carrara



STUDIO BENINCA' - Associazione tra Professionisti

Via Serena, 1 - 37036 San Martino Buon Albergo (VR)
Tel. 0458799229 - Fax. 0458780829 - e-mail: info@studiobeninca.it

Gennaio 2014

## **INDICE**

1.	DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI V.INC.A	2
2.	ALLEGATO TECNICO-CARTOGRAFICO	8
2.1	Breve descrizione del progetto	8
2.2	Azione previste e distanze dal sito Natura 2000 IT3220037	8
2	.2.1 Interventi ESTERNI al sito	8
2	.2.2 Interventi INTERNI al sito	9

#### 1. Dichiarazione di non necessità della procedura di V.Inc.A.

### RETE NATURA 2000 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA D.G.R. 3173 DEL 10 OTTOBRE 2006

PROGETTO: Piano degli Interventi del Comune di Alonte (VI)

**COMMITTENTE: Comune di Alonte (Vi)** 

Il sottoscritto GINO MAURIZIO BENINCÀ

nato a SANTORSO prov. (VI) il 14/03/1947

indirizzo fiscale Via SERENA 1 – SAN MARTINO BUON ALBERGO prov. (VR)

CAP 37036 tel. 045/87992299 fax 045/8780829

e

Il sottoscritto GIACOMO DE FRANCESCHI

nato a UDINE prov. (UD) il 18/09/1971

indirizzo fiscale in Via A. MANZONI 11 - VAGO DI LAVAGNO prov. (VR)

CAP 37050 tel. 045/87992299 fax 045/8780829

- in qualità di tecnici competenti in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (ai sensi della D.g.r. 3173/2006 e Direttiva 92/43/CEE);
- presa visione del Piano degli Interventi del Comune di Alonte (Vicenza).
- vista la documentazione allegata alla presente (allegato tecnico-cartografico)

#### VISTI:

- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici";
- il D.P.R. n. 357/97, modificato con DPR n. 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- le DD.GG.RR. n° 1180 del 18.04.2006, n° 4059 del 11.12.07 e n° 4003 del 16.12.2008 relativi all'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) costituenti rete ecologica europea Natura 2000 del Veneto;
- La D.G.R. n°3173 del 10.10.2006 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";

CONSIDERATO che l'allegato A. par. 3, alla D.G.R. n°3173 del 10.10.2006 individua le fattispecie di esclusione dalla procedura per la Valutazione di Incidenza relativamente a piani, progetti o interventi che, per la loro intrinseca natura possono essere considerati, singolarmente o congiuntamente ad altri, non significativamente incidenti sulla rete Natura 2000 e di seguito riportate:

#### A. all'interno dei siti:

- I) piani e interventi già oggetto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione 30 aprile 2004, n. 1252 relativamente alla pianificazione e gestione forestale e con le deliberazioni 10 dicembre 2002, n. 3528 e 23 maggio 2003, n. 1519 relativamente agli interventi agroambientali della misura 6(f) e alla misura 5(e) relativa alle indennità compensative da attuare nelle zone svantaggiate e zone soggette a vincoli ambientali del Piano di Sviluppo Rurale vigente;
- II) piani e interventi individuati come connessi o necessari alla gestione dei siti dai piani di gestione degli stessi o, nel caso di un'area protetta, dal piano ambientale adeguato ai contenuti delle linee guida ministeriali o regionali;
- III) azioni realizzate in attuazione delle indicazioni formulate nell'ambito delle misure di conservazione di cui all'art.4 del D.P.R. 357/1997, approvate, relativamente alle Z.P.S., con D.G.R. 27 luglio 2006, n. 2371;
- IV) interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia che non comportino aumento della volumetria e/o superficie e non comportino modificazione della destinazione d'uso diversa da quella residenziale, purché la struttura non sia direttamente connessa al mantenimento in buono stato di conservazione di habitat o specie della flora e della fauna;
- V) progetti ed interventi in area residenziale individuati, in quanto non significativamente incidenti, dal relativo strumento di pianificazione comunale la cui valutazione di incidenza sia stata approvata ai sensi della direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 e successive modifiche.

#### B. all'esterno dei siti:

- I) piani e interventi già oggetto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione 30 aprile 2004, n. 1252 relativamente alla pianificazione e gestione forestale e con le deliberazioni 10 dicembre 2002, n. 3528 e 23 maggio 2003, n. 1519 relativamente agli interventi agroambientali della misura 6(f) e alla misura 5(e) relativa alle indennità compensative da attuare nelle zone svantaggiate e zone soggette a vincoli ambientali del Piano di Sviluppo Rurale vigente;
- II) i piani e gli interventi individuati come connessi o necessari alla gestione dei siti dai piani di gestione degli stessi o, nel caso di un'area protetta, dal piano ambientale adeguato ai contenuti delle linee guida ministeriali o regionali;
- III) azioni realizzate in attuazione delle indicazioni formulate nell'ambito delle misure di conservazione di cui all'art.4 del D.P.R. 357/1997, approvate, relativamente alle Z.P.S., con D.G.R. 27 luglio 2006, n. 2371;
- IV) interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia che non comportino modificazione d'uso diversa da quella residenziale e comportino il solo ampliamento finalizzato ad adeguamenti igienico sanitari;

- V) progetti ed interventi in area residenziale individuati, in quanto non significativamente incidenti, dal relativo strumento di pianificazione comunale la cui valutazione di incidenza sia stata approvata ai sensi della direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 e successive modifiche;
- VI) piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

#### **DICHIARANO**

che per l'istanza presentata <u>NON è necessario avviare la procedura per la Valutazione di Incidenza</u> ai sensi della D.G.R. 3173 del 10 Ottobre 2006 in quanto compresa nella seguente fattispecie di cui precedentemente descritta:

ratuspecie di cui precedentement	e descritta.			
D.G.R. 3173/2006, par. 3, letter X D.G.R. 3173/2006, par. 3, letter X	era A, punto II) era A, punto III) era A, punto IV) era A, punto V)	×	D.G.R. 3173/2006, par D.G.R. 3173/2006, par D.G.R. 3173/2006, par	2. 3, lettera B, punto I) 2. 3, lettera B, punto II) 3. 3, lettera B, punto III) 3. 3, lettera B, punto IV) 5. 3, lettera B, punto V) ar. 3, lettera B, punto
Si allega alla presente copia del d	ocumento d'identità o	di	riconoscimento in cors	so di validità.
DATA	II			DICHIARANTE
DATA	Il			DICHIARANTE

#### Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

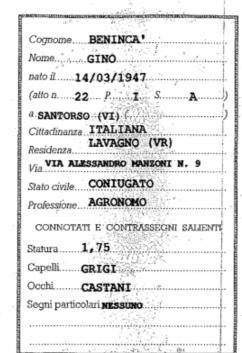
Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA	II	DICHIARANTE
DATA	II	DICHIARANTE
Informativa sul trat	tamento dei dati personali ai sensi dei	ll'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196
presentate nell'ambito oggetto di comunicazio I dati raccolti potranno Il Titolare del trattan Dorsoduro 3901. Il Responsabile del Commissioni (VAS, V. Le competono tutti i	del procedimento per il quale la presente one o di diffusione. o essere trattati anche per finalità statistich tento è: Regione del Veneto/Giunta Regio trattamento è: il Dirigente responsabi (NCA, NUVV), con sede in Mestre - Venez diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs amento la correzione e l'integrazione de	ionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - ile dell'Unità di Progetto Coordinamento
DATA	II	DICHIARANTE

I1

DATA \_\_\_\_\_

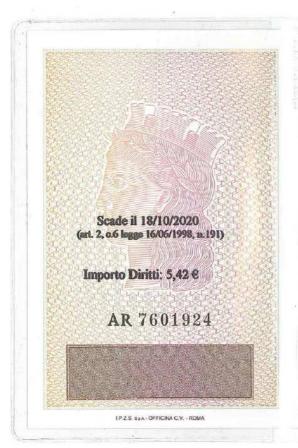
**DICHIARANTE** 

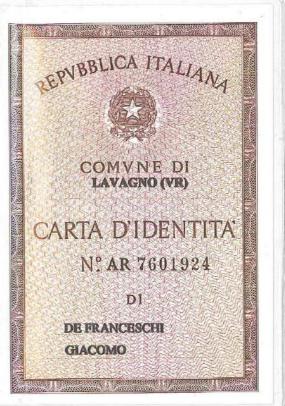
















#### 2. Allegato tecnico-cartografico

#### 2.1 Breve descrizione del progetto

Il Piano degli Interventi (PI), di esclusiva competenza comunale, disciplina gli interventi di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni, in conformità alle indicazioni del PAT, coordinandosi con il bilancio pluriennale comunale e con il programma triennale delle opere pubbliche.

Per il Comune di Alonte il P.I. rappresenta non solo un adeguamento del P.R.G. (Piano Regolatore Generale) ai temi del P.A.T., per i quali non sono previste modifiche rispetto a quanto già oggetto di valutazione in sede di PAT, ma individua una serie di Accordi/Interventi che costituiscono azioni di edificazione e trasformazione da attuarsi nell'arco temporale di validità del P.I. Tali interventi riguardano nuclei rurali, edifici puntuali, fabbricati esistenti, modifiche di ZTO esistenti. Si rimanda alla relazione di progetto e alle tavola cartografiche, per maggiori dettagli.

#### 2.2 Azione previste e distanze dal sito Natura 2000 IT3220037

Il P.I. prevede una serie di azioni che si possono sintetizzare in:

- a) interventi previsti in ambiti di edificazione diffusa, che consistono solamente nel definire la perimetrazione di eventuali future lottizzazioni;
- b) interventi in aree residenziali C2 e produttive D, che corrispondono a lottizzazioni effettive.

Di seguito viene presentata una tavola con la localizzazione delle azioni rispetto al sito Natura 2000.

#### 2.2.1 Interventi ESTERNI al sito

Si tratta di tutti gli interventi indicati precedentemente al punto b) e di alcuni indicati al punto a).

Le azioni di cui al punto b) previste dal PI sono tutte localizzate esternamente al confine del sito NATURA 2000 IT3220037 – Colli Berici, ricadente per una parte nel territorio settentrionale di Alonte, oggetto del PI. La valutazione di queste azioni di piano ha portato ad escludere la presenza di interventi localizzati ad una distanza inferiore a 500 m¹ rispetto al sito Natura 2000.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> **Aree residenziali e stradali di nuova costruzione:** in considerazione delle emissioni di rumore che in fase di cantiere possono raggiungere gli 80 e 90 db, in attuazione al "DPR 30 marzo 2004 n. 142 che definisce le "fasce di pertinenza

Gli interventi più vicini al sito Natura 2000 – IT3220037 risultano essere: intervento n. 5 (di tipo residenziale, in zona C2) ad una distanza minima di 500 m.

Le azioni di cui al punto a) consistono unicamente nella individuazione del perimetro utile alla lottizzazione; a questo livello di pianificazione non contemplano nessun intervento di edificazione. Qualora per i lotti liberi n. 2, 3, 7 e 8 venisse autorizzata una concessione edilizia, si dovrà procedere con la valutazione di screening ai sensi della D.G.R. Veneto 3173/2006, in quanto localizzati vicino ai confini del sito Natura 2000

#### 2.2.2 Interventi INTERNI al sito

#### Si tratta di una parte degli interventi indicati precedentemente al punto a).

Le azioni di cui al punto a) previste dal PI consistono, come indicato in precedenza, unicamente nella individuazione del perimetro utile alla lottizzazione; a questo livello di pianificazione non contemplano nessun intervento di edificazione.

Qualora venisse autorizzata una concessione edilizia per i lotti liberi n. 1 e 2, si dovrà procedere con la valutazione di screening ai sensi della D.G.R. Veneto 3173/2006, in quanto localizzati internamente ai confini del sito Natura 2000.

Legenda	
	Interventi di lottizzazione in zone C2 e D
	Interventi previsti (solo perimetrazione) in Edificazione diffusa

acustica" pari a 300 m (dallo studio condotto nel 1996 da Reijnen e Thissen (Dinetti, 2000), in cui è emerso che gli effetti provocati dal rumore provocano un disturbo alla fauna a partire da un livello minimo di 50 dB(A)).

Aree produttive: in considerazione delle emissioni di rumore che in fase di cantiere possono raggiungere gli 120 db, ed in fase di gestione anche i 90 db, in attuazione alla Direttiva 2002/49/CE del 25 giugno 2002 che definisce le "modalità di calcolo" dell'impatto acustico. Ciò anche in considerazione anche della diffusione degli inquinanti atmosferici che nel caso dei PM<sub>10</sub> possono raggiungere distanze dalla fonte di emissione anche di 500 m.

**Infrastrutture:** Limitatamente alla viabilità di importanza strategica e alle due aree destinabili allo sviluppo insediativo produttivo si ritiene che l'incidenza riscontrabile in fase di esercizio sarà uguale o leggermente superiore a quella valutabile in fase di realizzazione. Per questo fattore ambientale si è considerata una fascia di influenza pari a 200 m.

Localizzazione degli interventi del P.I. in relazione al Sito Natura 2000 IT3220037

